

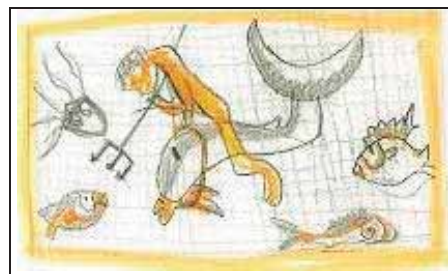
Quando siamo usciti dal museo abbiamo seguito una stradina e siamo arrivati ad un tempio . Poi abbiamo visto dove dormivano. Avevano delle stanze quadrate fatte di mattoni e sassi .  
Dopo abbiamo visto i mosaici ed abbiamo seguito ancora la stradina e siamo arrivati all'anfiteatro.



Abbiamo fatto tutto il giro e un signore ci ha spiegato cosa significavano delle scritte e perche' avevano fatto i muri cosi' .

Abbiamo fatto un po' di altri giri a vedere tutta la citta' e cercavamo di capire come era prima e anche immaginavamo che il mare prima arrivava fino a dove adesso c'erano i prati. Che strano.

Era davvero una citta' molto grande e forse bella , soprattutto i mosaici e ne abbiamo visti tre molto belli e colorati e c'era anche il dio Oceano e tanti pesci .



Poi siamo andati a mangiare ma abbiamo aspettato tanto prima di mangiare e intanto ci siamo divertiti con i nostri amici e sullo stesso tavolo ma in fondo c'erano anche la mamma che gridava tanto e il papa' e ridevano tanto con i loro amici. Quando abbiamo finito di mangiare abbiamo giocato un po' e dopo abbiamo corso nell'erba alta poi ci siamo abbassati in ginocchio e ci siamo avvicinati e abbiamo urlato alla mamma e al papa' e il papa' non si è spaventato pero' la mamma si'. Poi siamo tornati al camper abbiamo salutato tutti i nostri amici e dopo siamo andati al mare perche' volevamo salutare anche lui. Questo raduno è stato bellissimo ed è stato diverso da Siena e Modena dove noi giravamo a piedi e qui abbiamo girato in tanti posti diversi con il pullman . E' stato bello perche' abbiamo imparato tante cose ed è stata la terza volta che entriamo in una grotta ma era la prima volta che la grotta era di marmo . Noi avevamo visto la grotta di ghiaccio e la miniera di sale ma queste sono molto grandi e strane ma belle da visitare e quando siamo tornati a scuola lo abbiamo raccontato ai nostri amici.

La mamma mi ha detto di dire grazie a Fabio e a Mario per il raduno perche' poi se facciamo i bravi ne facciamo ancora e io lo spero tanto.

Grazie Fabio e Mario da Andrea Chiara Pozzi

